



Riepilogo del funzionamento del Sdl nel periodo 1 gennaio 2016 - 31 gennaio 2016

Il report relativo ai dati statistici sintetici è realizzato per fornire una visione d'insieme del funzionamento del Sistema di interscambio (Sdl).

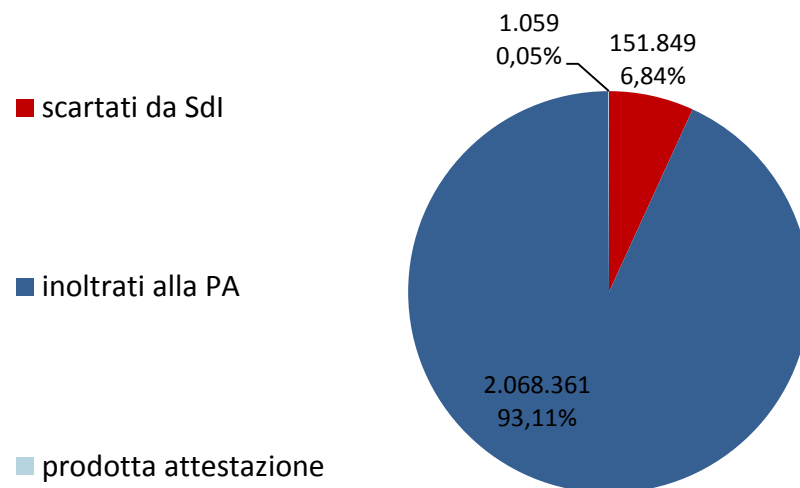
I dati - ricavati dai sistemi informatici che governano il processo di ricezione e inoltro delle fatture elettroniche destinate alle Amministrazioni e agli Enti pubblici - dicono che nel periodo di riferimento il Sdl ha ricevuto e correttamente gestito **2.221.405 file fattura** di cui:

- il **93,1 % (2.068.361)** sono stati inoltrati alla PA
- il **6,84 % (151.849)** sono stati scartati dal sistema per le motivazioni specificate nel seguito del documento
- lo **0,05 % (1.059)** non sono stati recapitati per l'impossibilità di identificare o raggiungere l'ufficio destinatario ed è stata restituita al cedente/prestatore l'attestazione di avvenuta trasmissione
- **136** sono in attesa di recapito da parte del Sdl

File fattura

è un supporto informatico che rappresenta il concetto giuridico di lotto di fatture elettroniche

DPR 633/72, articolo 21, comma 3 «*Nel caso di più fatture elettroniche trasmesse in **unico lotto** allo stesso destinatario da parte dello stesso cedente o prestatore, le indicazioni comuni alle diverse fatture possono essere inserite una sola volta, purché per ogni fattura sia accessibile la totalità delle informazioni [...]*»



Distribuzione dei file fattura per tipologia di codice ufficio destinatario nel periodo 1 gennaio 2016 - 31 gennaio 2016

Totale file fattura ricevuti dal SdI **2.221.405**

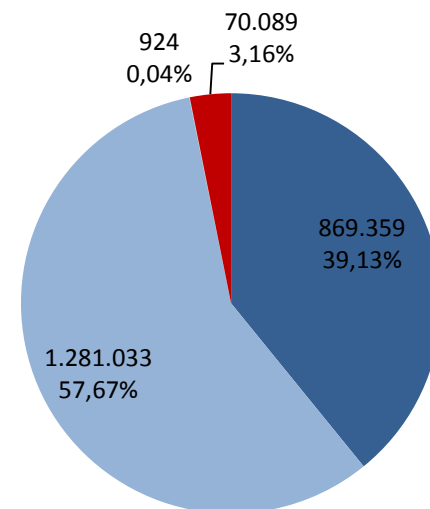
di cui	con codice ufficio ordinario	869.359	39,13 %
	destinati ad "uffici centrali"	1.281.033	57,67 %
	con codice ufficio "fittizio"	924	0,04 %
	scartati con codice ufficio non identificato*	70.089	3,16 %

*Nella voce «scartati con codice ufficio non identificato» sono compresi i file scartati per errori rilevati prima della verifica del codice ufficio (firma non integra, nome file duplicato, ecc.) o con codice ufficio non presente su IPA

Codice ufficio destinatario

è un dato obbligatorio da inserire nella fattura elettronica; esso rappresenta l'identificativo univoco dell'ufficio centrale o periferico dell'Amministrazione destinataria della fattura, in altri termini una sorta di indirizzo virtuale al quale inviare la fattura elettronica.

- Totale file fattura con codice ufficio ordinario
- Totale file fattura destinati ad "uffici centrali"
- Totale file fattura con codice ufficio "fittizio"
- Totale file fattura scartati con codice ufficio non identificato



DM 55/2013, art. 3, comma 1

“Le amministrazioni identificano i propri uffici deputati in via esclusiva alla ricezione delle fatture elettroniche da parte del Sistema di interscambio e ne curano l'inserimento nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), istituito all'articolo 11 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 ottobre 2000, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana 21 novembre 2000, n. 272, in tempo utile per garantirne l'utilizzo in sede di trasmissione delle fatture elettroniche; le stesse amministrazioni curano altresì, agli stessi fini, l'aggiornamento periodico dei propri uffici nel predetto Indice, che provvede ad assegnare il codice in modo univoco”

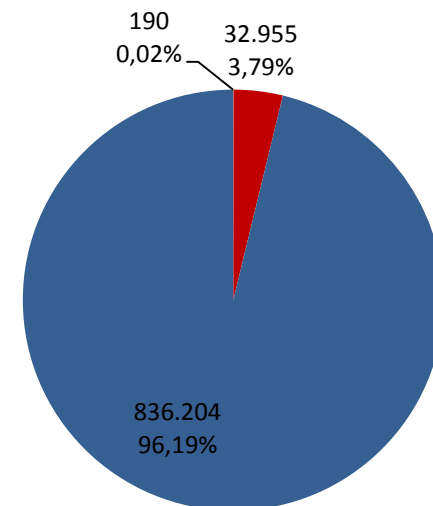


Esito dei file fattura con codice ufficio ordinario ricevuti da SdI nel periodo 1 gennaio 2016 - 31 gennaio 2016

Totale file fattura con codice ufficio ordinario **869.359**

di cui	<i>scartati da SdI perché formalmente errati</i>	32.955	3,79 %
	<i>inoltrati alla PA</i>	836.204	96,19 %
	<i>non ancora recapitati</i>	10	0,00 %
	<i>prodotta attestazione</i>	190	0,02 %

- scartati da SdI perché formalmente errati
- inoltrati alla PA
- prodotta attestazione



Codice ufficio ordinario
 è il codice ufficio destinatario disponibile sull'indice delle PA (www.indicepa.gov.it) che ogni Amministrazione ha comunicato ai propri fornitori

Allegato D al DM 55/2013, paragrafo 4 "In particolare in applicazione del disposto all'art. 3 del presente regolamento, i soggetti, di cui all'art. 1 comma 1 sono tenuti a ottenere dall'IPA i codici ufficio di destinazione delle fatture elettroniche ed a darne comunicazione ai fornitori che hanno obbligo di utilizzarli in sede di emissione della fattura da inviare al Sistema di Interscambio"

Esito dei file fattura destinati ad «uffici centrali» ricevuti da SdI nel periodo 1 gennaio 2016 - 31 gennaio 2016

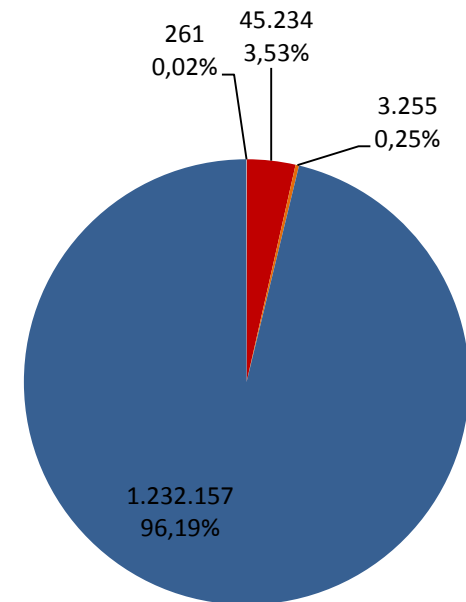
Totale file fattura destinati ad "uffici centrali" 1.281.033

di cui	<i>scartati da SdI perché formalmente errati</i>	45.234	3,53 %
	<i>scartati da SdI per uso improprio del codice "ufficio centrale"</i>	3.255	0,25 %
	<i>inoltrati alla PA</i>	1.232.157	96,19 %
	<i>non ancora recapitati</i>	126	0,01 %
	<i>prodotta attestazione</i>	261	0,02 %

Codice ufficio centrale

unico per ogni amministrazione censita sull'indice delle PA, sostituisce in fattura il codice ufficio ordinario quando il fornitore identifica sull'indice delle PA l'amministrazione ma non è in grado di determinare il particolare ufficio destinatario.

- scartati da SdI perché formalmente errati
- scartati da SdI per uso improprio del codice "ufficio centrale"
- inoltrati alla PA
- prodotta attestazione

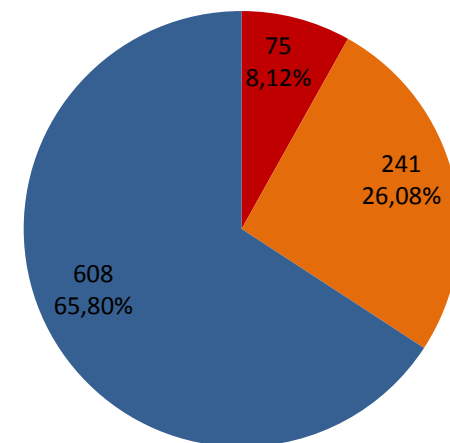


Esito dei file fattura con codice ufficio «fittizio» ricevuti da SdI nel periodo 1 gennaio 2016 - 31 gennaio 2016

Totale file fattura con codice ufficio "fittizio" 924

di cui	<i>scartati da SdI perché formalmente errati</i>	75	8,12 %
	<i>scartati da SdI per uso improprio del codice "fittizio"</i>	241	26,08 %
	<i>prodotta attestazione</i>	608	65,80 %

- scartati da SdI perché formalmente errati
- scartati da SdI per uso improprio del codice "fittizio"
- prodotta attestazione



Codice ufficio fittizio

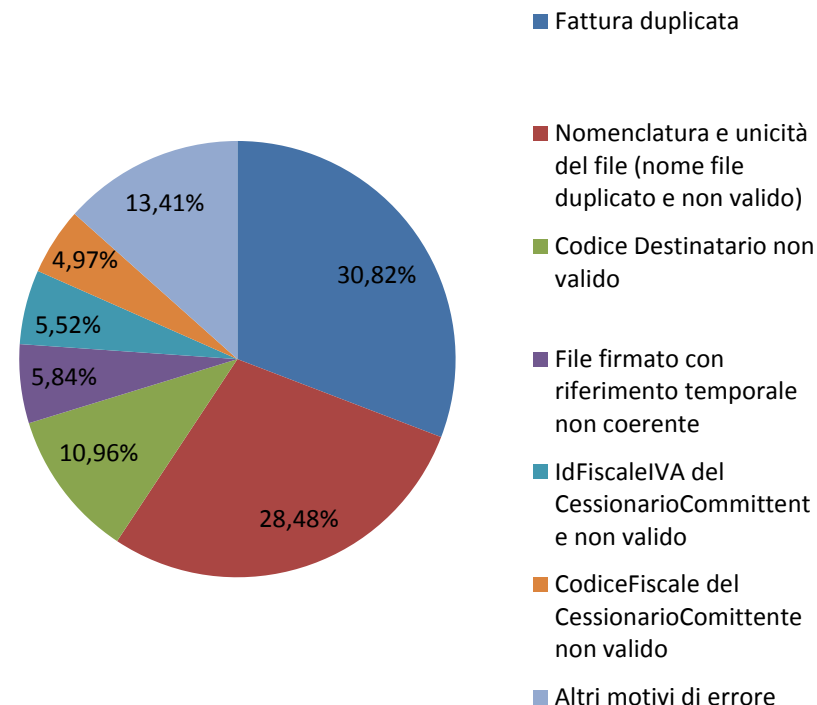
è una sequenza di default ("999999") che può essere inserita in fattura in luogo del codice ufficio ordinario quando il fornitore non sia stato messo nella possibilità di individuare sull'indice delle PA l'amministrazione o l'ente destinatario.

In tal caso viene restituita l'*attestazione di avvenuta ricezione con impossibilità di recapito* ai sensi della circolare 1DF/2014.

Distribuzione degli errori rilevati nel periodo 1 gennaio 2016 - 31 gennaio 2016

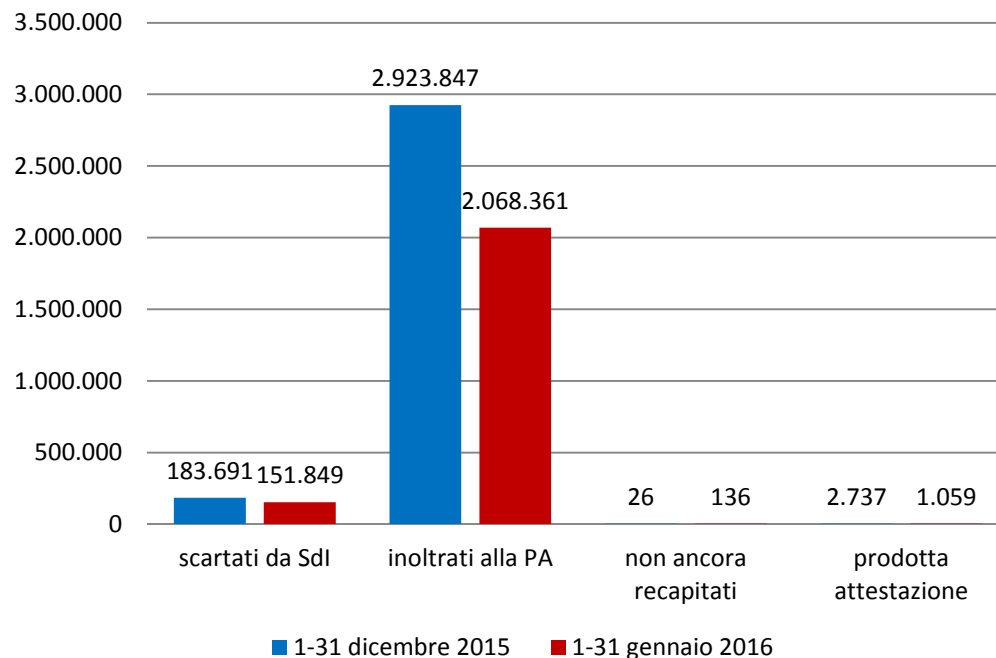
Nel seguito, la distribuzione di frequenza dei motivi di scarto. Si può notare che i motivi di scarto più frequenti rimangono: file scartati per errori nella nomenclatura e unicità del file ovvero per l'invio di fatture già trasmesse. Si ricorda che le specifiche e gli altri documenti tecnici disponibili sul sito www.fatturapa.gov.it riportano le regole per la corretta formazione del file fattura.

Tipologia errore	% sul numero di errori
<i>Fattura duplicata</i>	30,82%
<i>Nomenclatura e unicità del file (nome file duplicato e non valido)</i>	28,48%
<i>Codice Destinatario non valido</i>	10,96%
<i>File firmato con riferimento temporale non coerente</i>	5,84%
<i>IdFiscaleIVA del CessionarioCommittente non valido</i>	5,52%
<i>CodiceFiscale del CessionarioComittente non valido</i>	4,97%
<i>Altri motivi di errore</i>	13,41%



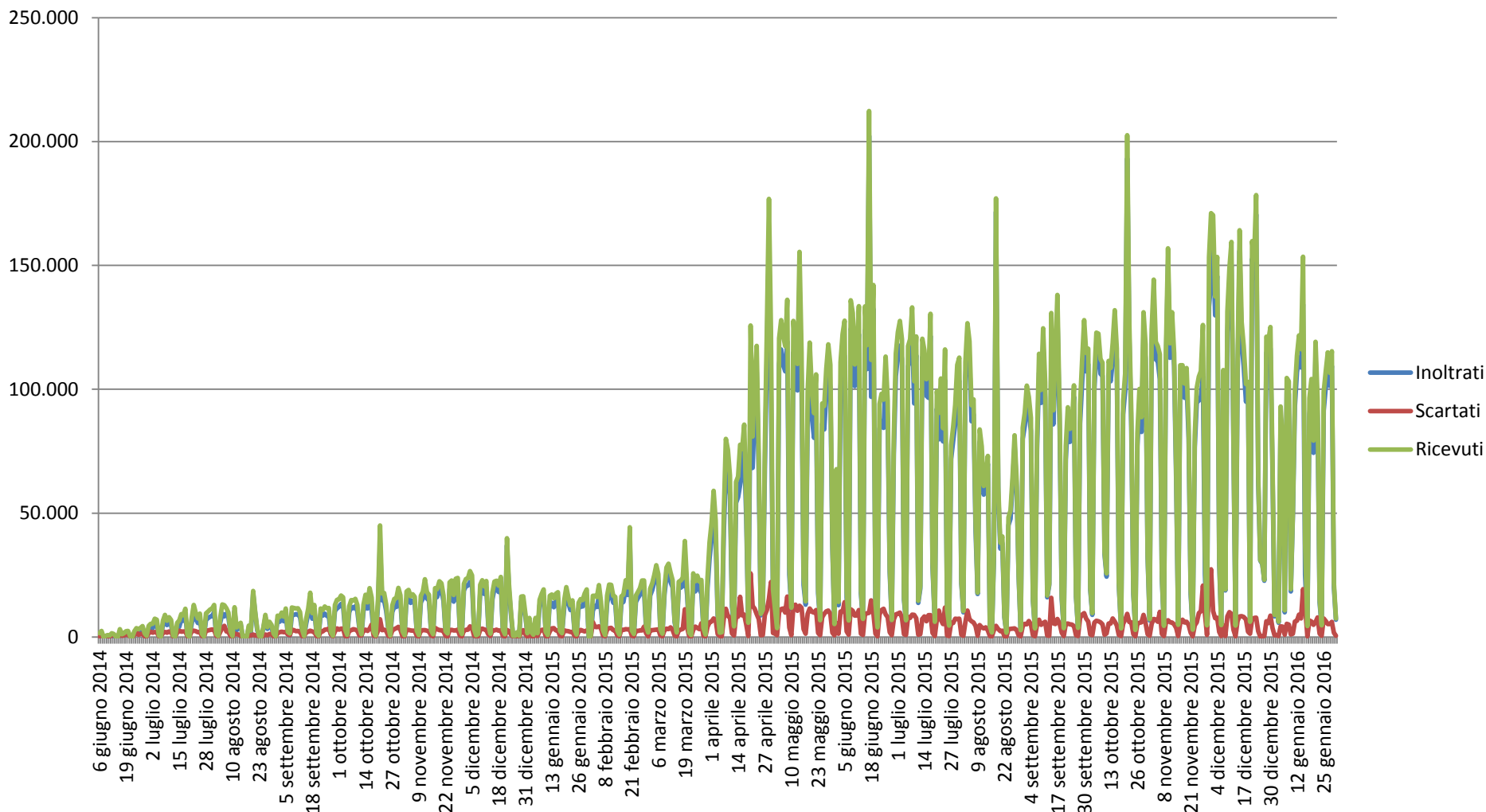
Variazioni rispetto alle rilevazioni precedenti

Il numero di file ricevuti nel mese di gennaio ha subito un decremento (29%) rispetto al mese precedente. L'andamento dell'incidenza degli scarti è stata in aumento (6,84% vs 5,91%). L'indicatore «media mensile dei file ricevuti», sugli ultimi dieci mesi, si attesta sul valore di quasi 2,5 milioni di file al mese.



Periodo di osservazione	1-31 dicembre 2015	% sui file ricevuti	1-31 gennaio 2016	% sui file ricevuti
Totale file fattura ricevuti dal SdI	3.110.301		2.221.405	
di cui <i>scartati da SdI</i>	183.691	5,91%	151.849	6,84%
di cui <i>inoltrati alla PA</i>	2.923.847	94,01%	2.068.361	93,11%
di cui <i>non ancora recapitati</i>	26	0,00%	136	0,01%
di cui <i>prodotta attestazione</i>	2.737	0,09%	1.059	0,05%

Andamento giornaliero dei file fattura trasmessi al Sistema di interscambio dal 6 giugno 2014



Andamento giornaliero dei file fattura trasmessi al Sistema di interscambio dal 31 marzo 2015

